AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

ARTI E MESTIERI: IMPRENDITORE DI CHIETI FA RIVIVERE LA SCUOLA DI UNA VOLTA

5 Gennaio 2016



CHIETI – Ricreare una scuola di avviamento professionale per dare alle aziende la possibilità di individuare risorse umane specializzate e contrastare il fenomeno di un sistema scolastico troppo teorico.

È l'idea lanciata dall'imprenditore Dario Scarinci, patron dell'omonimo Gruppo che opera nel settore della meccanica di precisione, in occasione di un meeting che si è tenuto nei giorni scorsi a Chieti nell'ambito delle manifestazioni relative alle celebrazioni dei 150 anni dell'Itcg Galiani-De Sterlich (1865/2015).

La carenza di figure professionali come ad esempio tornitori, saldatori e fresatori, e la non adeguata preparazione al "campo" di tecnici e amministrativi appena usciti dal ciclo scolastico sono diventate un autentica piaga per imprenditori ed aziende.

Scarinci ha indicato una linea per correre ai ripari: nel corso dell'evento denominato "Occupabilità e Territorio", davanti a molti studenti ed una platea qualificata, il 42enne imprenditore teatino, da 25 anni in prima linea nell'attività produttiva, ha illustrato la sua proposta innovativa che poi riprende un percorso formativo di svariate decine di anni.

La presa di posizione dell'imprenditore, molto applaudita dagli studenti e apprezzata dagli adulti, nasce da una esigenza sempre più pressante del suo comparto che si trova a fronteggiare le difficoltà a reperire sul mercato determinati mestieri che i giovani non vogliono più fare, tra cui soprattutto tornitori e fresatori, ma anche tecnici e amministrativi competenti e preparati.

"Il problema, maggiore nel territorio teatino – ha spiegato Scarinci – è quello di reperire 'capitale umano' specializzato. Il sistema scolastico risulta troppo accademico e quindi all'uscita dalla scuola c'è un vero e proprio 'imbambolamento' rispetto a un modo di lavorare che è concreto, produttivo e che deve fare utili per esistere".

Nel ripercorrere in maniera diretta e concreta la sua esperienza imprenditoriale caratterizzata "dalla 'rabbia del fare' che mi ha portato ad inventare circa 25 anni fa un'attività utile al sistema produttivo dapprima locale ed oggi internazionale", Scarinci non ha smentito la sua operatività esprimendo la sua idea innovativa e in tal senso, ha proposto un laboratorio nella sua azienda: "Bisogna ricreare una scuola di avviamento professionale a servizio del territorio – ha spiegato ancora Scarinci - . Deve essere un vero e proprio simulatore di impresa all'interno delle aziende del tessuto produttivo in cui addestrare i lavoratori. Sono pronto ad insediare un vero e proprio 'Centro di Addestramento Professionale' nella mia azienda per fare da apripista e sperimentare un percorso innovativo di Rete. In questo modo i giovani potrebbero iniziare ad apprendere i 'mestieri' aiutando a creare prodotti che verrebbero commercializzati. Così facendo il loro rimborso spese sarebbe giustificato all'interno della struttura dei costi aziendali e l'imprenditore – ha concluso – avrebbe tutto l'interesse a fidelizzare il lavoratore".

Al meeting hanno preso parte come relatori il professor Giuseppe Bernabeo, presidente della Fondazione Ordine dei Dottori

Commercialisti di Chieti, che ha anche moderato, il professor Pino Mauro, noto economista, il professor Michele Borgia, presidente Bcc abruzzesi, il dottor Lido Legnini, vice presidente Camera di Commercio di Chieti, lo stesso Scarinci, il dottor Roberto Melideo, stakeholder “Gruppo Scarinci” e capogruppo Ncd al Comune di Chieti.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli